

Documento di Progettazione del CdLM in Archeologia e Storia dell'Arte

Interclasse LM 2 – LM 89

Interateneo tra Università degli Studi della Basilicata ed École Pratique des Hautes Études (EPHE) di Parigi

Nome del corso:

in Italiano : Archeologia e Storia dell'Arte

in Inglese: Archaeology and History of Art

Classe 1: **LM 02 Archeologia**

Classe 2: **LM 89 Storia dell'Arte**

Dipartimento: Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo (DICEM)

Composizione Gruppo di Progettazione:

- a. Elisa Acanfora
- b. Francesca Sogliani
- c. Mariadelaide Cuzzo

Referente Gruppo di Progettazione: Francesca Sogliani

Informazioni Generali

X Nuova proposta

Lingua/Lingue in cui si tiene il corso: Italiano-Francese

Modalità di svolgimento: convenzionale

Corso Internazionale: ai sensi dei DM 1059/13, DM 635/16 e DM 987/16 che disciplinano i corsi internazionali e in base alla convenzione con l'École Pratique des Hautes Études (EPHE) di Parigi. Il CdS interclasse internazionale prevede il rilascio del titolo doppio.

L'Università degli Studi della Basilicata – Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo (DICEM) e l'École Pratique des Hautes Études (EPHE) di Parigi collaboreranno, attraverso lo scambio di studenti e di docenti, alla realizzazione di un percorso di studio interateneo internazionale nell'ambito del corso volto al rilascio del doppio titolo di *Laurea magistrale in Archeologia (LM2) e Storia dell'Arte (LM 89)* / **Master études européennes, méditerranéennes et asiatiques (SHS EEMA)**, spécialité Histoire de l'Art et Archéologie. L'Università degli Studi della Basilicata e l'École Pratique des Hautes Études (EPHE) di Parigi rilasceranno rispettivamente la *Laurea magistrale in Archeologia (LM2) e Storia dell'Arte (LM 89)* e il *Diploma di Master études européennes, méditerranéennes et asiatiques (SHS EEMA), Histoire de l'Art et*



Archéologie agli studenti che abbiano partecipato al suddetto CdS interateneo internazionale, a partire dall'anno accademico 2017/2018.

Gli studenti che seguiranno il Cds hanno l'obbligo di svolgere parte del loro percorso formativo presso l'Università della Basilicata e parte (almeno un semestre) presso École Pratique des Hautes Études (EPHE) di Parigi, e saranno iscritti nell'Istituzione universitaria sede amministrativa, a partire dall'anno accademico in cui inizia il Corso. I partecipanti al percorso di mobilità internazionale che completeranno il programma di studio, compreso il periodo obbligatorio di mobilità, riceveranno un titolo doppio.

Ateneo estero interessato: École Pratique des Hautes Études (EPHE) di Parigi

Convenzione:

X in Allegato al documento - durata: 3 anni

Corso interstruttura. Struttura interessata: Dipartimento di Scienze Umane (DiSU)

Approvato dal Gruppo di Progettazione: il 9.12.2016

Approvato dal Consiglio di Dipartimento: il 21.12.2016

Motivazioni per la progettazione del CdS

Punti principali:

- Il corso magistrale di nuova attivazione che qui si propone si inserisce a pieno titolo nella politica di apertura europea e di internazionalizzazione dell'Università degli Studi della Basilicata (su cui cfr. **"Piano Strategico di Ateneo - Triennio 2016-2019"**) e nel processo di valorizzazione del territorio connesso all'elezione di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 e sito Unesco dal 1993, in considerazione del pieno coinvolgimento dell'Ateneo nel progetto di "Matera 2019"- Capitale Europea della Cultura e "Basilicata 2019".
- Il corso magistrale intende potenziare le sinergie con l'Università straniera, partner della proposta, per formare laureati magistrali in grado di confrontarsi con le problematiche delle politiche culturali, di conoscenza, valorizzazione e fruizione su scala europea
- Il corso magistrale intende utilizzare e valorizzare le competenze dell'Università degli Studi della Basilicata con efficacia ed efficienza, creando una rete di docenza internazionale capace di condividere esperienze didattiche e visioni innovative nel settore della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico;
- Il CdS possiede ampie potenzialità per risultare fortemente attrattivo a livello regionale, extra-regionale e internazionale e propone un'alta qualificazione dell'Offerta formativa: in Italia è l'unico corso interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte di carattere internazionale. Infatti, rispetto ai 9 CdS interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte attivi attualmente in Italia (due in Italia settentrionale, Milano e Ravenna; tre in Italia centrale: Perugia, Viterbo, Chieti; quattro in Italia meridionale: Napoli Suor Orsola Benincasa, Napoli Federico II, Università della Campania "Luigi Vanvitelli", Cagliari) questo CdS rappresenta un'opportunità unica a livello nazionale e in particolare per l'Italia meridionale.

In altri atenei dell'Italia meridionale e insulare sono presenti CdS magistrali nelle singole classi LM-02 (Salerno, Napoli L'Orientale, Bari Aldo Moro, Salento, Calabria, Catania, Palermo, Sassari) e LM-89 (L'Aquila, Macerata, Salerno, Bari, Calabria, Salento, Catania). Questi Corsi di Studio, per la loro relativa vicinanza geografica alla Basilicata, sono stati presi in considerazione come termini di confronto; tuttavia la loro offerta formativa non è sovrapponibile a quella del CdS in Archeologia e Storia dell'arte oggetto della presente progettazione, poiché si tratta di Corsi caratterizzati da percorsi e concezioni formative diversi in quanto non interclasse e non internazionali.

- Il corso magistrale si inserisce inoltre nel quadro della riorganizzazione dell'offerta formativa dell'Università della Basilicata in area umanistica, che ha comportato – tra l'altro – la disattivazione del corso di laurea magistrale in Archeologia e Studi classici (LM 2 – LM 15), gestito dal Dipartimento di Scienze umane, contestualmente all'attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale in Filologia Classica e Moderna (LM 14 – LM 15).
- Il percorso di studi proposto, che vede la stretta connessione tra Archeologia e Storia dell'arte, trova motivazione nell'illustre tradizione accademica, italiana in particolare ma non solo, che ha visto correlate le due discipline anche nelle tradizionali Scuole di perfezionamento e quindi di Specializzazione in Archeologia e Storia dell'arte. Proprio l'obbligatorietà di un titolo utile ad accedere alle rispettive Scuole di Specializzazione, necessarie per l'accesso ai concorsi ministeriali, spiega, in primo luogo, l'attivazione di un CdS interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte. La stretta connessione esistente tra le due classi LM2 e LM89 trova oggi fondamento in un concetto

di patrimonio culturale dispiegato su di un arco temporale ampio che si estende dal mondo antico a quello moderno e che necessita di essere indagato con metodologie e approcci di ricerca che travalicano i confini tradizionali dei singoli settori disciplinari. Su questa base di studio e di ricerca diversi Atenei italiani hanno attivato da tempo con successo CdS interclasse in Archeologia e Storia dell'arte. Nella progettazione del corso in Unibas si è tenuto conto di questi CdS già attivi in Italia, con particolare attenzione sia agli aspetti didattici e formativi in ingresso e in uscita (requisiti di accesso, offerta formativa e strutturazione dei piani di studio, obiettivi generali e specifici ecc.), sia all'attrattività di tali CdS anche riguardo al numero degli iscritti, sia agli sbocchi occupazionali previsti ed effettivamente raggiunti.

- Considerato il carattere europeo del CdS e volendo qualificare l'offerta formativa su standard di livello internazionale, i percorsi di apprendimento proposti sono stati confrontati con quelli presenti nei Corsi di laurea di istituzioni straniere di riconosciuto prestigio, e in particolare con quelli di EPHE, dove si è potuta riscontrare una perfetta coincidenza; allo stesso modo i risultati attesi sono stati oggetto di simile comparazione.
- La proposta di offerta formativa qui formulata è indirizzata fortemente a un percorso multidisciplinare che utilizza e ottimizza le competenze presenti nei vari settori di Unibas, e in particolare nel Dipartimento di afferenza (DICEM) e nel Dipartimento con cui il CdS condivide la dimensione interstruttura (DISU).
- La Laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte rappresenta lo sbocco in sede per gli studenti della Laurea triennale in OBC, unica laurea triennale in ambito umanistico presente nell'offerta formativa Unibas nella sede di Matera, (per la quale è in fase di progettazione peraltro un processo di internazionalizzazione e di revisione), storicamente caratterizzata da elevata numerosità con indice verificato da tempo (nei curricula odierni, gli iscritti allo storico artistico sono, con quelli del DEA, i più numerosi) ed è requisito indispensabile per mantenere attiva la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera (Unibas) - anche in ragione della disattivazione del preesistente corso di laurea magistrale in Archeologia e Studi classici (LM 2 – LM 15) - alla quale possono accedere sia i laureati in Archeologia che quelli in Storia dell'Arte. Per il percorso archeologico viene così garantito un ciclo unico di formazione in sede che dalla laurea triennale procede con la Laurea magistrale ed infine con il titolo post-laurea acquisito alla fine della Scuola di Specializzazione.
- La proposta di offerta formativa, indirizzata a sviluppare le competenze nella conoscenza, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico e storico artistico e nella museologia, è formulata anche tenendo conto dell'importanza di fornire delle conoscenze utili ad una prospettiva di dialogo con le attività professionali inerenti la diagnostica applicata al patrimonio archeologico e storico-artistico.
- Il CdS proposto consente possibilità di rapporti di reciprocità con l'Istituto Centrale per il Restauro (ISCR), nella sede di Matera, mettendo a frutto gli accordi quadro già stipulati.
- La proposta di CdS interclasse poggia inoltre su varie ragioni didattiche, di ricerca, di scambi e mobilità internazionali: come risulta da una analisi delle reciproche offerte formative del CdS LM 2 e LM 89 Unibas e del Master EPHE, le numerose corrispondenze degli insegnamenti previsti nelle due sedi garantiscono la reciprocità per il riconoscimento dei crediti maturati nei diversi insegnamenti. Inoltre la consistente articolazione di attività di ricerca per ciò che riguarda il

patrimonio archeologico e storico artistico su scala mediterranea consente ampia possibilità di scambi e mobilità di docenti e studenti, per attività teoriche e pratiche (scavi, stages, tirocini etc.).

- La potenziale attrattività del CdS – in accordo con le linee guida indicate nei Piani strategici di Ateneo 2016-2019 – sta inoltre nel poter richiamare studenti stranieri: ciò è certamente assicurato dal forte richiamo esercitato dai siti archeologici dell'Italia meridionale e della Magna Grecia e dell'arte italiana nei confronti degli studenti stranieri e in specie francesi, che avranno la possibilità di potenziare la conoscenza diretta dei beni culturali sul territorio meridionale e dei progetti di ricerca archeologica in corso.
- L'Internazionalizzazione con EPHE rappresenta un punto di forza del Corso di studi che risponde alle prerogative dell'Accordo quadro di cooperazione internazionale sottoscritto nel 2015 tra Unibas ed EPHE, si collega a pieno titolo con l'accordo ERASMUS siglato tra Unibas ed EPHE e si configura infine come il risultato del lavoro preparatorio svolto nell'ambito del Bando di Internazionalizzazione emanato dall'Unibas nel 2014 e rivolto ai progetti di internazionalizzazione dei corsi di laurea di Ateneo.
- I rapporti internazionali con l'EPHE sono inoltre rafforzati da una posizione di *Visiting Professor*, recentemente acquisita grazie ad un Bando del Programma Vinci dell'Università Italo-Francese, per un docente dell'EPHE presso il DICEM su un insegnamento dell'ambito archeologico.
- L'Internazionalizzazione interateneo con EPHE consente un risparmio in termini di docenza sul polo materano.
- La proposta di offerta formativa va nella direzione del potenziamento di un percorso altamente professionalizzante nei due ambiti – archeologico e storico artistico – distinti ma anche fortemente complementari sia nel percorso comune del I anno che nelle scelte libere, rispondenti alle esigenze e prospettive delle politiche culturali e di sviluppo, nella direzione della valorizzazione dei Beni culturali, sottese alla realtà di Matera 2019 e del territorio lucano.
- Le attività di stage e di scavo archeologico sono indirizzate ad avviare gli studenti alla conoscenza diretta del patrimonio archeologico e storico-artistico locale, attraverso uno stretto rapporto con gli Enti locali e gli Enti di Tutela. Inoltre, le attività di stage previste offrono agli studenti anche la possibilità di compiere esperienze di collaborazione con Enti nazionali e internazionali (Poli museali, Soprintendenze e Fondazioni).
- Il CdS potrà offrire agli studenti un Campus universitario nella sede di Matera di prossima consegna.
- Un ulteriore motivo di potenziale attrattività del CdS è costituito dai numerosi sbocchi professionali che può offrire; in particolare il CdS apre l'accesso ai concorsi nelle Soprintendenze, nei Poli Museali statali, nei Musei Civici e Provinciali e apre l'accesso ai concorsi abilitanti e all'insegnamento nelle scuole (insegnamenti di Storia dell'arte).

Analisi della domanda di formazione

La consultazione delle parti interessate è tra le attività indispensabili per il miglioramento dei Corsi di Studio e rientra tra le attività per l'assicurazione di qualità del Corso di Studio; è dunque necessario per i Dipartimenti interessati interpellare alcuni soggetti individuati sulla base della loro affinità agli obiettivi formativi dei corsi attivati e la loro conoscenza del profilo professionale di riferimento del singolo corso di studi, per ricevere un riscontro sui progetti formativi, sulle diverse competenze acquisite dai laureati e le diverse figure professionali di riferimento.

Per l'individuazione delle organizzazioni e delle Parti sociali, nel caso della LM interclasse internazionale in Archeologia e Storia dell'Arte, oltre a considerare il panorama nazionale e internazionale, si è concentrato il focus sul territorio e dunque prevalentemente sulla Regione Basilicata; tuttavia, tenendo conto della posizione geografica della sede universitaria del Dipartimento destinato ad accogliere il CdS interclasse internazionale interdipartimentale, il bacino di interesse può fare agevolmente riferimento alla limitrofa regione Puglia, contenitore di importanti siti archeologici e realtà museali, con cui l'Unibas sta già collaborando. La gamma delle organizzazioni consultate rappresenta adeguatamente l'insieme di enti, istituzioni, associazioni e parti sociali che costituiscono il collegamento tra i percorsi formativi del CdS e il mondo del lavoro nell'ambito dei Beni Culturali. Le organizzazioni consultate sono le seguenti:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Basilicata
- Poli Museali regionali
- Musei Civici
- Musei Provinciali
- Musei Diocesani
- Fondazione Matera Basilicata 2019
- Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro sede di Matera
- CNR IBAM
- CNR IMAA
- ANA – Associazione Nazionale Archeologi
- Istituti scolastici
- Case editrici
- Fondazione Zetema, Matera
- Circolo La Scaletta, Matera
- FAI
- Camera di Commercio
- ConfCultura
- Confindustria Basilicata/Matera
- Confapi Basilicata/Matera
- MateraHub
- Enti Parco
- APT
- Osservatorio regionale sui Beni Culturali
- Ordini professionali nazionali

- Società scientifiche nazionali e internazionali
- Centri di Cultura internazionali
- Gallerie private e mercato antiquario italiani e internazionali
- Società di servizi nazionali e internazionali

Valendosi di consultazioni dirette, delle partnership e delle convenzioni già attivate, nonché di studi di settore, si è arrivati a individuare questa larga, e certo ampliabile, serie di organizzazioni e parti interessate, che è rappresentativa a livello nazionale e internazionale e che punta anche a rispondere alla domanda di formazione del territorio regionale e interregionale. Al fine di raccogliere le considerazioni delle organizzazioni presenti sul territorio e anche esterne relativamente all'efficacia e all'utilità dell'offerta formativa del CdS LM2 LM89, e con lo scopo di rafforzare il legame tra il Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali ed il territorio anche attraverso questo CdS, il Dipartimento DICEM, nella persona del Direttore, ha inviato per e-mail in data 15 luglio 2016 una richiesta di manifestazione di interesse alle diverse organizzazioni e parti sociali rappresentative a livello locale e nazionale della produzione, dei servizi e delle professioni, invitandole ad esprimersi in merito alla proposta.

Inoltre, attraverso contatti diretti e colloqui telefonici del gruppo di progettazione del CdS, effettuati con altri rappresentanti delle parti sociali nell'arco di un trimestre (settembre-novembre 2016), sono state fornite spiegazioni sulla denominazione del corso, gli sbocchi occupazionali, i fabbisogni formativi e gli obiettivi formativi previsti nello schema di progettazione, oltre a una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative nel loro complesso e in particolare a quelle che maggiormente caratterizzano il Corso.

In base ai pareri e ai suggerimenti pervenuti è stata elaborata una sintesi; è emerso innanzitutto un favorevole accoglimento della proposta della nuova istituzione di un CdS in Archeologia e Storia dell'Arte nella sede di Matera dell'Unibas e inoltre sono emersi utili suggerimenti che si è ritenuto opportuno tenere in considerazione. In particolare, sono stati recepiti suggerimenti e osservazioni pervenuti in merito alle funzioni legate alle figure professionali di ambito archeologico e di ambito storico-artistico e alle possibilità nonché alle necessità di sbocchi occupazionali a essa connessi, in particolar modo in relazione alla richiesta di figure altamente specializzate in grado di operare nell'ambito della gestione e della diagnostica dei beni culturali e nel circuito del turismo culturale. È stato inviato ai soggetti consultati il progetto formativo definitivo del corso di studio e gli esiti della consultazione nell'ambito dei quali è stato rilevato che il progetto di corso risulta coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno. Inoltre l'impalcatura del corso è risultata assai equilibrata e atta alla formazione di figure professionali preposte alla tutela, valorizzazione e conservazione dei beni archeologici e storico-artistici.

Con lettera di invito datata 28 dicembre 2016 a firma del Direttore del Dipartimento DICEM è stato indetto un incontro in data 11 gennaio 2017 presso la sede del DICEM di Matera per una ulteriore consultazione di Enti, aziende, organizzazioni culturali e sociali potenzialmente interessati alla istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte presso l'Unibas, già precedentemente elencate. All'incontro, articolato in due sessioni, una alla mattina e la seconda al pomeriggio, hanno preso parte i rappresentanti dei seguenti Enti, Istituzioni e Associazioni:

- FAI

- FABERS S.r.l. Impresa culturale
- Osservatorio regionale per i Beni culturali
- CNR IMAA
- Consorzio MATERAHUB
- Altrimedia
- Inoltre hanno inviato le loro considerazioni in forma scritta
- APT Basilicata
- Osanna Edizioni
- CNR IMAA
- ConfApi Matera

Tutte le parti interpellate hanno manifestato grande interesse al progetto di LM in Archeologia e Storia dell'Arte, sottolineandone l'importanza soprattutto per ciò che concerne la dimensione internazionale, che può consentire il doppio titolo internazionale offrendo agli studenti il grande vantaggio di evitare di migrare in sedi universitarie del Centro-Nord per accedere a tale opportunità, restando quindi in Basilicata. Più in generale tutte le parti consultate hanno dato piena disponibilità a sostenerne il percorso formativo e le attività didattiche conseguenti attraverso stage e tirocini che possano consentire un efficace incontro con il mondo del lavoro e delle istituzioni e associazioni operanti nell'ampio e articolato settore dei beni archeologici, storico artistici e culturali in generale.

La documentazione relativa alla consultazione delle parti sociali è disponibile a partire dal seguente indirizzo web: <http://dicem.unibas.it/site/home/didattica.html>, nella parte dedicata al CdLM ASA.

Il Corso afferisce al Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM), in associazione con il Dipartimento di Scienze Umane; il DiCEM gestisce a Matera corsi di laurea improntati fortemente a valorizzare le opportunità di studio e di professionalità basandoli sui valori del contesto. Rafforzare l'occupabilità e la crescita personale e professionale dei laureati nel corso della loro carriera è un tema centrale del cosiddetto Bologna Process, che guarda alla realizzazione di uno spazio unico europeo dell'alta formazione; per il perseguimento di questo obiettivo, i Dipartimenti interessati hanno adottato meccanismi formali per l'approvazione, la revisione periodica e il monitoraggio dei loro corsi di studio e dei titoli rilasciati tenendo conto del feedback regolare da parte dei datori di lavoro, dei rappresentanti del mondo del lavoro e di altre organizzazioni di rilievo.

Per quanto riguarda gli studi di settore, sono stati considerati soprattutto i dati elaborati nel corso del Rapporto 2016 di AlmaLaurea "XVII Indagine Condizione occupazionale dei Laureati", relativamente agli Atenei nei quali è attivo un CdS interclasse in LM 2 e LM 89, e i dati desunti dalle schede di CdS su University (Iscritti e laureati; Condizione occupazionale rilevata e caratteristiche dei laureati):

- Milano Cattolica, CdS in Archeologia e Storia dell'Arte
- Bologna (sede Ravenna) CdS in Beni archeologici, artistici e del paesaggio: storia, tutela e valorizzazione
- Chieti-Pescara, CdS in Beni archeologici e storico artistici
- Napoli Federico II, CdS in Archeologia e Storia dell'Arte
- Università Campania "Luigi Vanvitelli", CdS in Archeologia e Storia dell'Arte
- Napoli Suor Orsola Benincasa, CdS in Archeologia e Storia dell'Arte
- Cagliari CdS in Archeologia e Storia dell'Arte

- Perugia CdS in Archeologia e Storia dell'Arte
- Viterbo CdS in Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e valorizzazione

In generale è stato riscontrato che la media degli iscritti nei CdS interclasse LM2 e LM 89 è, relativamente alla coorte 2015 2016, di buon livello (oscilla tra un max di 91 unità: Napoli Federico II e un minimo di 23 unità: Chieti Pescara) e che i livelli occupazionali di ambito sono mediamente buoni.

La documentazione relativa all'analisi dell'offerta formativa italiana nei CdLM delle classi LM 2 ed LM 89 è disponibile a partire dal seguente indirizzo web: <http://dicem.unibas.it/site/home/didattica.html>, nella parte dedicata al CdLM ASA.

Inoltre sono stati presi in considerazione gli ultimi due Rapporti Annuali (2015, 2016) di Federculture, pubblicazioni che forniscono una fotografia dettagliata della cultura nel nostro paese e rappresentano per questo la più importante fonte di analisi e aggiornamento sul settore dei beni e delle attività culturali (<file:///C:/Users/user/Downloads/Sommario-2015.pdf>; [file:///C:/Users/user/Downloads/Federculture-sommario-rapporto-2016%20\(1\).pdf](file:///C:/Users/user/Downloads/Federculture-sommario-rapporto-2016%20(1).pdf)).

Sono state anche prese in considerazione le posizioni delle Consulte universitarie di riferimento (Coordinamento delle Consulte Universitarie di Archeologia, recentemente costituitosi e CUNSTA Consulta Universitaria Nazionale degli Storici dell'Arte) e inoltre della società di settore SISCA (Società Italiana di Storia della Critica d'Arte). I rappresentanti delle Consulte Universitarie hanno sottolineato l'importanza della formazione storica, archeologica e storico artistica per la prosecuzione degli studi, anche oltre la laurea, finalizzati alle possibili carriere universitarie dei laureati.

In considerazione dell'internazionalizzazione del CdS e per ampliare il campo delle informazioni ed estendere le possibilità di svolgimento di attività di formazione e ricerca nei settori dell'archeologia e della storia dell'arte anche alla realtà francese, sono stati analizzati i rapporti delle attività più recenti e i siti web relativi a:

- Institut National du Patrimoine (Rapport d'activité 2015, file:///C:/Users/user/Downloads/Rapport+activite+Inp_2015.pdf)
- Ministère de la Culture et de la Communication (IGAC Inspection générale des affaires culturelles, Rapport d'Activité 2015 file:///C:/Users/user/Downloads/201611RapportActivitelgac_2015.pdf)
- Institut National Histoire de l'Art <http://www.inha.fr/fr/index.html> Ecole Pratique des hautes etudes <https://www.ephe.fr/>
- Ecole Normale supérieure <http://www.ens.fr/?lang=fr>
- Ecole Normale supérieure, Département Sciences de l'Antiquité <http://www.antiquite.ens.fr/>
- Ecole Normale supérieure, Département Histoire et Théorie des Arts <http://www.dhta.ens.fr/?lang=fr>

Infine, prima di effettuare verifiche più approfondite presso le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni, pare opportuno aspettare l'uscita dal ciclo di studi del laureato, per poterne seguire l'iter di immissione nel mondo del lavoro.

La progettazione del corso prevede da un lato il successivo ampliamento degli *stakeholders*, dall'altro una continua verifica degli esiti di occupazione dei laureati tramite un'assidua interazione con le parti

interessate, che verranno chiamate, attraverso un coinvolgimento diretto, a riscontrare la coerenza del profilo professionale dei laureati con le competenze specifiche conseguite. Il Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali, ha adottato meccanismi formali per l'approvazione, la revisione periodica ed il monitoraggio dei corsi di studio e dei titoli rilasciati tenendo conto del feedback regolare da parte dei datori di lavoro, dei rappresentanti del mondo del lavoro e di altre organizzazioni di rilievo.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.M. 270/04, sarà istituito un Comitato di consultazione delle parti sociali per la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, al fine di verificare in itinere la corrispondenza tra attività formative e obiettivi. Il Comitato, specifico per il Corso di Studi, sarà composto da soggetti compresi tra i seguenti:

- il Direttore del Dipartimento DICEM;
- Il Coordinatore del Corso di Studio;
- un rappresentante degli studenti, nominato dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento,
- un referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata;
- un rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;
- un rappresentante del Polo Museale della Basilicata;
- un rappresentante delle Soprintendenze Archivistiche della Puglia e della Basilicata;
- un rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Puglia;
- un rappresentante del Polo Museale della Puglia;
- un rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- un rappresentante del sistema bibliotecario e archivistico regionale;
- un rappresentante degli editori locali;
- un rappresentante delle Associazioni di categoria;
- un rappresentante di Confindustria Basilicata;
- un rappresentante dell'Unioncamere Basilicata;
- un rappresentante dell'ANCI;
- un rappresentante della Regione Basilicata – Ufficio Sistemi Culturali e Turistici - Cooperazione Internazionale;
- un rappresentante dell'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata;
- un rappresentante dell'Ordine Regionale dei Giornalisti della Basilicata;
- un rappresentante della Lucana Film Commission;
- un rappresentante delle fondazioni culturali e dei parchi letterari;
- un rappresentante delle Deputazioni di Storia Patria;
- un rappresentante degli istituti stranieri di cultura in Italia;
- un rappresentante degli istituti di cultura in Francia;
- un rappresentante del Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale;

Il Comitato di consultazione delle parti sociali è convocato, nella sua composizione completa ovvero in sottocommissioni, dal Direttore del Dipartimento almeno in vista della elaborazione delle proposte degli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio o delle modifiche degli stessi.

Descrizione del profilo in uscita al percorso di studi:

Il Corso ha come suo principale obiettivo quello di formare specialisti - l'Archeologo e lo Storico dell'Arte - che svolgono attività di individuazione, conoscenza, ricerca, tutela, valorizzazione, gestione, educazione,

comunicazione inerente i beni archeologici e storico-artistici nella loro più ampia valenza di bene d'interesse, contesto, sito e paesaggio culturale.

Il corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte si propone di fornire le più adeguate e aggiornate conoscenze scientifiche teoriche, metodologiche e operative nei settori dell'archeologia classica e medievale e della storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea. Il profilo in uscita è rispondente a impieghi come figure professionali nell'ambito della ricerca, della tutela e della valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, presso Enti di ricerca, Enti locali e Istituzioni specifiche, quali, ad esempio, Soprintendenze, Musei, Biblioteche, ecc., nonché presso aziende e organizzazioni professionali operanti nel settore della ricerca archeologica sul campo, del restauro, della tutela, della fruizione e della didattica dei beni culturali e del recupero ambientale.

La Laurea Magistrale interclasse internazionale apre in Italia ai percorsi formativi di terzo livello specialistici nei Beni Culturali (Master, Dottorati) e alle rispettive Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Storia dell'Arte, che assicurano i requisiti necessari per i concorsi nazionali per i Poli Museali e le Soprintendenze, queste ultime divenute uniche in base ai recenti decreti ministeriali in materia. La laurea interclasse LM 02 e LM89 si configura dunque come pienamente rispondente ai criteri richiesti dalla recentissima riforma ministeriale.

La dimensione internazionale della Laurea Magistrale consente l'ottenimento del doppio titolo italiano e francese, offrendo la possibilità di inserirsi in un contesto internazionale.

La Laurea Magistrale interclasse internazionale consente, come previsto dalla legislazione vigente, la partecipazione ai concorsi di accesso per percorsi di formazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie.

Competenze associate alla funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nei corsi di laurea magistrale interclasse LM2-LM89 devono aver sviluppato la loro formazione in un ambito comune alle due classi, dedicato alle discipline di ambito umanistico comuni e anche all'acquisizione di conoscenze utili ad una prospettiva di dialogo con le attività professionali inerenti la diagnostica applicata al patrimonio archeologico e storico-artistico, e in ambiti specifici relativi alle singole classi, dedicati sia alle tradizionali discipline archeologiche, storiche, filologiche e artistiche sia alle nuove metodologie e tecnologie per lo studio e la valorizzazione del patrimonio culturale. La dimensione internazionale del CdS garantirà l'arricchimento di tali percorsi attraverso la possibilità di acquisire le competenze dedicate in ambito europeo, nella fattispecie grazie al proficuo approccio con l'esperienza francese.

L'Archeologo e lo Storico dell'Arte svolgono attività di individuazione, conoscenza, protezione, gestione, valorizzazione, ricerca, educazione, comunicazione inerenti i beni archeologici e storico-artistici nella loro più ampia valenza di bene d'interesse, contesto, sito e paesaggio culturale. Tali attività sono finalizzate alla ricostruzione storica e culturale delle società del passato e della loro temperie storico-artistica, sulla base di fonti di diversa natura che sono uniche e irripetibili.

Gli archeologi e gli storici dell'arte devono essere in grado di individuare, analizzare, attribuire e documentare paesaggi, contesti, siti, monumenti e beni archeologici e storico-artistici; partecipare e collaborare a gruppi di lavoro finalizzati alla valorizzazione culturale, territoriale e urbanistica, alla progettazione di musei e mostre nonché a progetti di restauro di beni archeologici e storico-artistici; svolgere attività di studio, ricerca, educazione e comunicazione nel campo dell'archeologia e della Storia dell'Arte nonché delle discipline affini e collegate; interpretare le correnti artistiche; svolgere attività di

consulenza e perizia su siti, contesti, beni archeologici e storico-artistici, anche in ambito forense; tutelare, conservare e valorizzare contesti, siti, monumenti, beni archeologici e storico-artistici; dirigere musei, aree e parchi archeologici e curare collezioni e mostre di beni archeologici e storico-artistici.

In funzione ai contesti di lavoro, i laureati dovranno avere:

- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche e pratico-operative concernenti l'ambito delle discipline archeologiche, considerate nella diacronia e supportate da competenze in ambito storico e dalla conoscenza delle fonti scritte antiche e medievali;
- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nei diversi campi delle arti (pittura, scultura, arti applicate, architettura), considerati nel loro sviluppo diacronico dal Medioevo all'età moderna;
- conoscenze teoriche e applicate relative ai problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico-artistico, documentario e monumentale;
- abilità nell'uso degli strumenti informatici, relativamente alla comunicazione telematica, alla produzione di documenti digitali, alle nuove tecnologie negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo e documentazione di monumenti e aree archeologiche, classificazione e documentazione di reperti, elaborazione di immagini, gestione informatica di dati e testi scientifici, catalogazione e documentazione di beni storico-artistici e dei loro contesti, ricerche d'archivio.
- capacità di usare fluentemente, sia in forma orale che scritta, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi professionali:

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dalla Laurea Magistrale interclasse LM2-LM89 sono relativi ai seguenti ambiti:

- istituzioni statali preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, come Soprintendenze, Musei, Parchi archeologici;
- organismi e unità di studio, di ricerca e conservazione del patrimonio archeologico, storico-artistico, documentario e monumentale presso Enti e Istituzioni pubbliche e private (Regioni, Comuni, Province, Fondazioni, Enti Parco, Musei Civici, Imprese, Privati);
- Società cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare con gli altri Enti preposti alla tutela del patrimonio culturale per attività di ricerca, studio, catalogazione, indagini archeologiche, analisi diagnostiche, valorizzazione, fruizione, gestione del patrimonio archeologico e storico-artistico;
- Editoria e pubblicistica analogica e digitale di settore.

Il Corso prepara alla professione di

Archeologi - (2.5.3.2.4)

- archeologo
- epigrafista
- palenologo
- responsabile del recupero archeologico

Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)

- critico d'arte
- esperto di arti figurative
- storico dell'arte
-

Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

- conservatore dei musei
- curatore museale
- gallerista

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

Definizione degli obiettivi qualificanti:

A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE.

I laureati nel Corso Magistrale devono avere acquisito conoscenze e capacità di comprensione che ampliano e approfondiscono quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca. I laureati devono saper esercitare le categorie e gli strumenti critici sperimentati nell'attività formativa e seminariale in progetti autonomi, sia sul versante della ricerca che su quello della comunicazione del patrimonio archeologico e storico-artistico.

Le conoscenze individuate tra gli obiettivi sono relative al raggiungimento della capacità di identificare le caratteristiche e il peso informativo globale delle fonti materiali del registro archeologico, oltre che la complessità delle loro relazioni contestuali, congiuntamente al raggiungimento della capacità di confronto con il dato storico-documentario. Inoltre devono essere acquisite conoscenze approfondite sulle metodologie di recupero e analisi del dato materiale e dei contesti, sulle procedure di documentazione sul terreno e in laboratorio e sui metodi di catalogazione, inventariazione, classificazione, studio analitico, interpretativo e comparativo di manufatti ed ecofatti valutabili nella complessità delle loro relazioni comparative.

Devono essere altresì raggiunte conoscenze relative alla consapevolezza e comprensione del patrimonio storico-artistico e della letteratura di riferimento; alla individuazione del relativo contesto storico, ideologico e socio-culturale, delle sue relazioni sincroniche e diacroniche e della genesi e sviluppo delle manifestazioni artistiche. Inoltre devono essere acquisite conoscenza e comprensione delle metodologie di analisi diagnostica, recupero, documentazione, lettura, catalogazione, attribuzione, analisi interpretativa e comparativa delle produzioni artistiche mobiliari e monumentali, nell'ambito delle relative interrelazioni contestuali.

Conoscenze e capacità verranno verificate attraverso esami di fine modulo, verifiche orali e test scritti per valutare gradualmente le fasi di apprendimento.

B: CAPACITA' APPLICATIVE

Capacità di collazionare, elaborare e produrre in forma organica e secondo un approccio multidisciplinare dati originali e dati derivanti dalla bibliografia edita al fine di interpretare le stratigrafie archeologiche e le associazioni di contesto nello scavo, i diversi tipi di insediamento e le strutture abitative, di culto e funerarie, i diversi gradi di differenziazione sociale e istituzionale riflesse dai sistemi insediativi nei territori. Capacità di utilizzare congiuntamente il dato storico-documentario e il dato derivante dalla lettura archeologica di siti e contesti. Capacità di identificare, riconoscere e classificare i manufatti inquadrandoli

secondo parametri-tipo tecnologici e cronologici; capacità di utilizzare i dati derivanti dall'analisi degli ecofatti per la ricostruzione dei paesaggi antichi; capacità di valutare i dati desunti dalle analisi diagnostiche; capacità di documentare e catalogare complessi archeologici sia mobiliari che monumentali; capacità di identificare e classificare le evidenze archeologiche valutandone gli specifici ambiti di tipo funzionale, produttivo, abitativo, culturale, ideologico, simbolico.

Capacità di collazionare e utilizzare dati originali e desunti da fonti bibliografiche e d'archivio al fine di ricostruire, analizzare e interpretare i diversi momenti del processo che porta alla definizione dell'opera d'arte nel suo complesso. Capacità di leggere, analizzare, interpretare, attribuire e classificare i manufatti dal punto di vista tecnico-formale, cronologico e stilistico; capacità di valutare i dati desunti dalle analisi diagnostiche; capacità di catalogare e schedare le manifestazioni materiali di carattere storico-artistico. Capacità di valutare e di dirigere gli interventi di restauro condotti sia a scopo conservativo che di valorizzazione, considerandone l'opportunità, l'incidenza, le caratteristiche e l'efficacia sulle differenti tipologie di produzioni materiali di carattere artistico.

Per il raggiungimento delle capacità verranno utilizzati strumenti didattici relativi a lezioni frontali, seminari, attività di laboratorio, sia come esercitazioni che sotto la guida di un docente, attraverso lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, la partecipazione a laboratori, cantieri di scavo, tirocini presso musei e altre istituzioni operanti nel settore dell'Archeologia e della Storia dell'Arte, Stages presso enti pubblici e privati, finalizzati anche alla preparazione dell'elaborato finale. La verifica del raggiungimento delle conoscenze avviene attraverso prove orali o scritte.

C: AUTONOMIA DI GIUDIZIO

L'acquisizione di una solida formazione di base e soprattutto di una corretta metodologia di ricerca, grazie anche ai periodi previsti di attività laboratoriale, seminariale e sul campo e alle possibilità di scambio con la realtà estera garantite dalla laurea interclasse internazionale, dovrà tradursi nella capacità dei laureati di valutare criticamente e in forma autonoma le problematiche che si troveranno ad affrontare, di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e altresì di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, avendo acquisito piena consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Tale capacità potrà essere acquisita, affinata e sostanzialmente verificata, attraverso il costante confronto critico con le varie esperienze con cui lo studente verrà a misurarsi nel corso delle varie attività (scavo, catalogazione, ricerca d'archivio, etc.) che sostanziano la ricerca archeologica e storico-artistica, coniugando le fasi di analisi pratico-applicative con un approccio sostanzialmente multidisciplinare, in una prospettiva di confronto metodologico con la realtà europea. L'acquisizione di un buon livello critico e la capacità di elaborare analisi e valutazioni scientifiche adeguate saranno l'esito della stretta interrelazione tra formazione frontale e attività pratiche, accompagnata e agevolata dalla presenza di tutor ed esperti del settore. In virtù dei saperi acquisiti e dell'esperienza fatta nel corso del biennio e attraverso l'integrazione di conoscenze diversificate, lo studente dovrà essere in grado di esprimere in modo autonomo il proprio giudizio in merito ad argomenti e questioni di interesse specifico dell'ambito archeologico e storico-artistico, nonché di muoversi agevolmente nell'ambito del dibattito storiografico e nel campo delle nuove prospettive di ricerca e metodologiche.

Le modalità e gli strumenti didattici finalizzati al conseguimento e alla verifica dell'autonomia di giudizio, saranno i seguenti: verifiche *in itinere* scritte e orali su temi richiedenti particolari formulazioni di giudizi autonomi (rapporti, tesine); attività seminariali a forte componente di intervento personale, esami.

Il momento della tesi finale costituirà la verifica finale delle capacità di gestione e integrazione delle competenze e dei saperi acquisiti, dell'autonomia di analisi e di elaborazione critica raggiunti ed anche dell'originalità e dell'innovatività del processo di analisi.

D: ABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE

Ai laureati della laurea magistrale in archeologia e storia dell'arte si richiede che sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni e le loro ricerche, nonché le conoscenze e la *ratio* ad esse sottese, sia a livello divulgativo che specialistico. La solida padronanza della lingua scritta, con un controllo specifico della terminologia e del lessico propri dell'ambito disciplinare archeologico e di quello storico-artistico, deve costituire una competenza imprescindibile del laureato. Per tale scopo il laureato, grazie all'esperienza maturata durante il percorso di laurea relativamente alla produzione di elaborati scritti sia nel corso di ricerche seminariali, sia per la dissertazione finale, e grazie alla dimensione internazionale della laurea magistrale, che consente di elaborare contenuti tenendo conto anche della realtà europea e francese in particolare, dovrà essere in grado di produrre elaborati nel campo della divulgazione scientifica di settore, sia per periodici specializzati sia nell'ambito dell'apparato illustrativo di musei, parchi archeologici e mostre temporanee. Allo stesso tempo il laureato avrà raggiunto la competenza per esplorare ed utilizzare criticamente le possibilità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie e dai mezzi informatici, acquisita grazie ad incontri con esperti di comunicazione informatica italiani e stranieri, dedicati alle più recenti ed efficaci esperienze di utilizzo dei sistemi tecnologici innovativi per la comunicazione di realtà museali e/o archeologiche presenti nel territorio ed inoltre grazie agli scambi previsti dalla laurea internazionale, che consentono l'acquisizione di esperienze straniere nel settore della comunicazione del patrimonio culturale.

E: CAPACITÀ DI APPRENDERE

Le conoscenze e le capacità verranno acquisite dal laureato attraverso l'apprendimento di approcci e metodi di studio, nel campo dell'archeologia e della storia dell'arte, di tipo complesso, multidisciplinare, focalizzati sugli aspetti tecnici e sulle caratteristiche morfologico-strutturali (di tipo organico e inorganico) dei beni culturali mobili e immobili, sulle esigenze di restauro e conservazione, sulla necessità di interagire con i metodi, le procedure, le conoscenze specialistiche delle scienze esatte e naturali (geologiche, fisiche, chimiche, etc.); inoltre attraverso l'apprendimento di nozioni relative al quadro normativo e legislativo in riferimento al patrimonio archeologico e storico-artistico.

Il laureato dovrà anche possedere adeguate capacità per gestire responsabilità professionali ed etiche utili nel prosieguo della sua attività di ricerca e/o professionale (lavorare in gruppo, operare con definiti gradi di autonomia e inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro) e possedere gli strumenti cognitivi e metodologici di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze; dovrà avere acquisito una buona padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, eventualmente migliorata rispetto al momento dell'accesso attraverso la lettura di bibliografie straniere e la partecipazione a convegni e a gruppi di lavoro internazionali.

Per il conseguimento e la verifica delle capacità di apprendimento previste sono allestite le seguenti modalità e messi a disposizione i seguenti strumenti didattici: frequenza ai corsi (lezioni frontali e applicazione di metodologie di apprendimento), tirocini, verifiche intermedie e prove d'esame finali.

Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Rafforzare l'occupabilità e la crescita personale e professionale dei laureati nel corso della loro carriera è un tema centrale del cosiddetto Bologna Process, che guarda alla realizzazione di uno spazio unico europeo dell'alta formazione; per il perseguimento di questo obiettivo, il Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali ha adottato meccanismi formali per l'approvazione, la revisione periodica e il monitoraggio dei suoi corsi di studio e dei titoli rilasciati tenendo conto del feedback regolare da parte dei datori di lavoro, dei rappresentanti del mondo del lavoro e di altre organizzazioni di rilievo. La consultazione delle parti interessate è tra le attività indispensabili per il miglioramento dei Corsi di Studio e rientra tra le attività per l'assicurazione di qualità del Corso di Studio; è stato dunque per il Dipartimento necessario interpellare alcuni soggetti individuati sulla base della loro affinità con gli obiettivi formativi dei corsi attivati e della loro conoscenza del profilo professionale di riferimento del singolo corso di studi, verificando il riscontro sui progetti formativi, sulle diverse competenze acquisite dai laureati e le diverse figure professionali di riferimento. A tal fine si è tenuto conto delle utili e necessarie osservazioni delle parti consultate, che sono servite da ulteriore orientamento in merito alle funzioni e alle competenze, ai risultati di apprendimento attesi specifici e generici delle figure professionali alle quali il corso di studi in Archeologia e storia dell'arte è rivolto. Attraverso tali consultazioni è stato anche possibile verificare che figure professionali e funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra di loro e con i fabbisogni espressi dalla società e del mondo del lavoro. Tali aspetti sono stati inoltre verificati positivamente grazie all'analisi degli studi di settore individuati sia su scala nazionale che europea, con particolare riguardo alla realtà francese, in considerazione del corso interateneo internazionale.

In particolare sono stati presi in considerazione i risultati di apprendimento attesi, esplicitati nella Guida al Master Études Européennes, Méditerranéennes et Asiatiques dell'EPHE, analogamente finalizzati a: - Padroneggiare i metodi e gli strumenti di ricerca necessari per la lettura, l'analisi, la pubblicazione e l'elaborazione della documentazione di base; - padroneggiare gli strumenti bibliografici; -Cogliere gli aspetti concettuali e scientifici della ricerca in corso nel settore prescelto;- Acquisire conoscenze fondamentali nel campo; - Forgiare competenze che permettano una progressiva specializzazione. Altri risultati di apprendimento sui quali è stato possibile operare dei confronti sono: - L'acquisizione di un livello di conoscenza delle lingue moderne che consenta l'accesso alle pubblicazioni scientifiche; - Lo sviluppo di capacità di iniziativa e autonomia nella acquisizione di conoscenze;- La capacità di trasmettere in forma scritta e orale, in un modo analitico e sintetico, i dati, i protocolli e risultati delle indagini su questioni complesse.

Fonte: <https://www.ephe.fr/formations/diplomes/guide-master-eema.pdf>

I risultati di apprendimento attesi (conoscenze ed abilità) – nei termini di ciò che lo studente dovrebbe conoscere, comprendere ed essere in grado di fare alla fine del processo di apprendimento – sono stati confrontati sia a livello nazionale, considerando in particolare i 9 Corsi di studio interclasse Archeologia-Storia dell'Arte attivati in Italia sia a livello internazionale, considerando come punti di riferimento università e istituzioni di riconosciuto prestigio. In specie, il partenariato con l'École Pratique des Hautes Études (EPHE) di Parigi, quale Ateneo straniero interessato nel Corso internazionale, ha garantito la verifica degli specifici risultati attesi in confronto con un contesto culturale e lavorativo europeo.

Fonti:

- Institut National Histoire de l'Art <http://www.inha.fr/fr/index.html> Ecole Pratique des hautes

etudes <https://www.ephe.fr/>

- Ecole Normale supérieure <http://www.ens.fr/?lang=fr>
- Ecole Normale supérieure, Département Sciences de l'Antiquité <http://www.antiquite.ens.fr/>
- Ecole Normale supérieure, Département Histoire et Théorie des Arts <http://www.dhta.ens.fr/?lang=fr>

Conoscenze richieste per l'accesso:

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale ASA: Archeologia-Storia dell'arte, lo studente dovrà essere in possesso, conformemente alla normativa vigente, della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al Corso di laurea è richiesta una preparazione iniziale consistente nel possesso di conoscenze di base nei settori caratterizzanti del corso. Le seguenti classi di laurea costituiscono requisito di accesso al Corso di Laurea: L01; L03; L06; L10; L19; L21; L42; L43; in particolare, gli studenti in possesso di Laurea nelle classi citate dovranno aver acquisito minimo 18 CFU nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari: L-ART/01, /02, /03, /04; L-ANT/01, /02, /03, /06, /07, /08, /09, /10, L-FIL-LET/02, /04, /05; ICAR/18.

Fra i requisiti si valuterà inoltre una sufficiente e adeguata preparazione di base in almeno una delle lingue straniere parlate nella Comunità Europea (Idoneità linguistica acquisita nella Laurea triennale o certificato europeo pari al livello B1 inglese/francese).

Lo studente dovrà infine conoscere ed essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici.

Per i laureati che richiedono l'ammissione, l'accesso al Corso di laurea magistrale è subordinato in ogni caso alla valutazione di una Commissione che verifica la preparazione personale del laureato, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.M. 270/04, secondo modalità per le quali si rinvia al Regolamento didattico del Corso di Studio.

Ordinamento del corso di Laurea interclasse LM 2 – LM 89

SSD caratterizzanti in comune alle due classi	RAD	Note
L-ANT/07 - Archeologia classica	18 - 24	minimo 48 CFU caratterizzanti comuni
L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale		
ICAR/18 - Storia dell'architettura		
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca	6 - 12	
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina		
IUS/10 - Diritto amministrativo	6 - 12	
SECS-P/07 - Economia aziendale		
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	12 - 18	
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro		
M-STO/01 - Storia medievale	6 - 12	
SSD caratterizzanti - Indirizzo LM 2	0 - 12	
L-ANT/07 - Archeologia classica		
L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale		
SSD caratterizzanti - Indirizzo LM 80		
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna		
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea		
CFU affini o caratterizzanti utilizzati come affini	12 - 42	
ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale		
INF/01 - Informatica		
L-ANT/01 - Preistoria e protostoria		presso EPHE
L-ANT/02 - Storia greca		
L-ANT/03 - Storia romana		
L-ANT/04 - Numismatica		presso EPHE
L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane		Caratterizzante in entrambe le classi ma utilizzato come affine
L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica		
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna		Caratterizzante in entrambe le classi ma utilizzato come affine
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea		Caratterizzante in entrambe le classi ma utilizzato come affine
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro		Caratterizzante in entrambe le classi ma utilizzato come affine
L-FIL-LET/05 - Filologia classica		
L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana		presso EPHE - Caratterizzante in entrambe le classi ma utilizzato come affine
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese		
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		presso EPHE - Caratterizzante in entrambe le classi ma utilizzato come affine
Prova finale	15 - 18	
Attività di scavo o tirocinio	6 - 9	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6 - 9	CFU per la diagnostica
Ulteriori conoscenze linguistiche - Lingua Inglese o francese	6 - 9	
Scelte libere	12	
Totale	120	

Piano di Studio

N. insegnamenti con valutazione finale	Insegnamento / Attività didattica	Modulo	SSD	CFU offerti	CFU Piano di Studi	Range ordinamento	ore	Percorso	Anno
1	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>					18 - 24			
	Archeologia e storia dell’arte antica		L-ANT/07	12	12		60	Comune	I
	Initiation à l'histoire de l'art et archéologie et Épigraphie grecque et Géographie historique du monde Hélienique	Initiation à l'histoire de l'art et archéologie	L-ANT/07	12			60	Comune	I
		Épigraphie grecque et Géographie historique du monde Hélienique	L-ANT/07	12			60	Comune	I
	Archeologia e storia dell’arte tardoantica e bizantina		L-ANT/08	12			60	Comune	I
	Histoire de l'art et archéologie du monde byzantin et de l'Orient chrétien et Histoire urbaine de l'Orient romain tardif	Histoire de l'art et archéologie du monde byzantin et de l'Orient chrétien	L-ANT/08	12			60	Comune	I
		Histoire urbaine de l'Orient romain tardif	L-ANT/08	12			60	Comune	I
	2	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>							
	Archeologia della Magna Grecia		L-ANT/07	6	6		30	Comune	I

	Archéologie grecque		L-ANT/07	6			30	Comune	I
	Storia dell'architettura antica, medievale e moderna		ICAR/18	6			30	Comune	I
	Histoire de l'architecture occidentale aux XIX et XX siècles		ICAR/18	6			30	Comune	I
3	Un insegnamento a scelta tra:								
	Storia dell'Arte Medievale e Storia del Restauro	Storia dell'Arte Medievale	L-ART/01	6	12	12 - 18	30	Comune	I
		Storia del Restauro	L-ART/04	6			30	Comune	I
	Histoire de l'Art du Moyen Âge occidental et Histoire de la culture technique et scientifique en Europe (XVI-XIX siècle)	Histoire de l'Art du Moyen Âge occidental	L-ART/01	6			30	Comune	I
		Histoire de la culture technique et scientifique en Europe (XVI-XIX siècle)	L-ART/04	6			30	Comune	I
4	Un insegnamento a scelta tra:								
	Legislazione dei Beni Culturali		IUS/10	6	6	6 - 12	30	Comune	I
	Histoire du droit public de la fin de l'ancien régime à nos jours		IUS/10	6			30	Comune	I
5	Un insegnamento a scelta tra:								
	Lingua e Letteratura greca		L-FIL-LET/02	6	6	6 - 12	30	Comune	I

	Philologie grecque		L-FIL-LET/02	6			30	Comune	I
	Lingua e Letteratura latina		L-FIL-LET/04	6			30	Comune	I
	Ecdotique et critique des textes latins		L-FIL-LET/04	6			30	Comune	I
	Langue et littérature latines du Moyen Âge		L-FIL-LET/04	6			30	Comune	I
6	Un insegnamento a scelta tra:								
	Storia della Città e del territorio		M-STO/01	6	6	6 - 12	30	Comune	I
	Sources et méthodes de l'histoire des relations internationales dans l'Europe Médiévale		M-STO/01	6			30	Comune	I
	Histoire de la France Féodale		M-STO/01	6			30	Comune	I
	Institutions et diplomatie de l'Empire Byzantin		M-STO/01	6			30	Comune	I
	Ulteriori abilità linguistiche a scelta tra:								
	Lingua inglese		Altre attività	6	6	6 - 9	75	Comune	I
	Lingua francese		Altre attività	6			75	Comune	I
	UV - Langues vivantes de communication et FLE		Altre attività	6			75	Comune	I

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro a scelta tra:									
	Laboratori sulla diagnostica applicata ai beni archeologici ed artistici		Altre attività	9	9	6 - 9	108	Comune	I	
	UE O - Outils de la recherche		Altre attività	9			108	Comune	I	
	Totale I Anno				63					
7	Un insegnamento a scelta tra:									
	Storia dell'arte moderna		L-ART/02	6	6	0 - 12	30	LM 89	II	
	Histoire de l'art de la renaissance		L-ART/02	6			30	LM 89	II	
	Histoire de la peinture italienne (XVI-XVII siècle)		L-ART/02	6			30	LM 89	II	
8	Un insegnamento a scelta tra:									
	Storia dell'arte contemporanea		L-ART/03	6	6		30	LM 89	II	
	Méthodes de la prosopographie de l'époque contemporaine		L-ART/03	6			30	LM 89	II	
	Arts visuels et christianisme (XIXe-XXIe siècles)		L-ART/03	6			30	LM 89	II	
7	Un insegnamento a scelta tra:									
	Archeologia greca		L-ANT/07	6	6			30	LM 2	II

	Archéologie grecque		L-ANT/07	6			30	LM 2	II
	Archeologia Medievale		L-ANT/08	6			30	LM 2	II
	Histoire et Archéologie des mondes Musulman		L-ANT/08	6			30	LM 2	II
	Histoire urbaine de l'Orient romain tardif		L-ANT/08	6			30	LM 2	II
8	Un insegnamento a scelta tra:								
	Archeologia romana		L-ANT/07	6	6		30	LM 2	II
	Histoire et archéologie de la Gaule romain		L-ANT/07	6			30	LM 2	II
	Épigraphie latine du mond romain		L-ANT/07	6			30	LM 2	II
9 - 10	Due insegnamenti a scelta tra:								
	Catalogazione informatica e valorizzazione multimediale dei Beni Culturali		INF/01	6	12	12 - 18	30	Comune	II
	Chiesa e istituzioni		M-STO/07	6			30	Comune	II
	Hagiographie, Idéologies cléricales et pratique sociales au Moyen Âge		M-STO/07	6			30	Comune	II
	Economia e gestione dei Beni Culturali		ING-IND/35	6			30	Comune	II

	Etruscologia e Antichità italiane		L-ANT/06	6			30	Comune	II
	Sociétés protohistoriques et cultures Méditerranéennes au premier millénaire av. J.-C.		L-ANT/01	6			30	Comune	II
	Archeologia del paesaggio		L-ANT/10	6			30	Comune	II
	Documents, méthodologies et humanités numériques		L-ANT/10	6			30	Comune	II
	Réprésentations de l'espace: Moyen Âge - Époque Moderne		L-ANT/10	6			30	Comune	II
	Storia greca		L-ANT/02	6			30	Comune	II
	Storia ed epigrafia romana		L-ANT/03	6			30	Comune	II
	Histoire du judaïsme aux époques hellénistique et romaine		L-ANT/03	6			30	Comune	II
	Esegesi delle fonti		L-FIL-LET/05	6			30	Comune	II
	Museologia		L-ART/04	6			30	Comune	II
	Critica artistica		L-ART/04	6			30	Comune	II
	Sources et méthodes de l'histoire des métiers artistiques en France (XVI-XVII siècle)		L-ART/04	6			30	Comune	II

	Numismatique et économie monétaire de l'Occident médiévale et moderne		L-ANT/04	6			30	Comune	II
	Histoire monétaire et financière du monde grec		L-ANT/04	6			30	Comune	II
	Histoire monétaire du monde romain		L-ANT/04	6			30	Comune	II
	Histoire et civilisation du livre		L-ART/03	6			30	Comune	II
	Histoire du dessin		L-ART/02	6			30	Comune	II
	Archives orales et Histoire des organisations		M-STO/08	6			30	Comune	II
11 - 12	Insegnamenti a scelta dello studente		Altre attività	12	12	12	60	Comune	II
	Attività di scavo		Altre attività	6	6	6 - 9		Comune	II
	Laboratorio di restauro in collaborazione con ISCR di Matera		Altre attività	6				Comune	II
	Attività di catalogazione e digitalizzazione		Altre attività	6				Comune	II
	Prova finale		Altre attività	15	15	15 - 18		Comune	II
	Soutien		Altre attività	15				Comune	II
	Totale II Anno				57				

Verifica degli indicatori di accreditamento

Quadro della Copertura Didattica

Insegnamento / Modulo	SSD	CFU offerti	Docente	
Archeologia e storia dell'arte antica	L-ANT/07	12	Monaco Chiara	PA
Initiation à l'histoire de l'art et archéologie	L-ANT/07	12	François QUEYREL	EPHE
Épigraphie grecque et Géographie historique du monde Hélienique	L-ANT/07	12	Denis ROUSSET	EPHE
Archeologia e storia dell'arte tardoantica e bizantina	L-ANT/08	12	Sogliani Francesca	PA
Histoire de l'art et archéologie du monde byzantin et de l'Orient chrétien	L-ANT/08	12	Ioanna RAPTİ	EPHE
Histoire urbaine de l'Orient romain tardif	L-ANT/08	12	Catherine SALIOU	EPHE
Archeologia della Magna Grecia	L-ANT/07	6	Roubis Dimitris	CNR
Archéologie grecque	L-ANT/07	6	François QUEYREL	EPHE
Storia dell'architettura antica, medievale e moderna	ICAR/18	6	Maffione Roberto Tobia	RU
Histoire de l'architecture occidentale aux XIX et XX siècles	ICAR/18	6	Jean-Michel LENIAUD	EPHE
Storia dell'Arte Medievale	L-ART/01	6	-	
Storia del Restauro	L-ART/04	6	-	
Histoire de l'Art du Moyen Âge occidental	L-ART/01	6	Philippe LORENTZ	EPHE
et Histoire de la culture technique et scientifique en Europe (XVI-XIX siècle)	L-ART/04	6	Jean-François BELHOSTE	EPHE
Legislazione dei Beni Culturali	IUS/10	6	Giovanna Iacovone	PA
Histoire du droit public de la fin de l'ancien régime à nos jours	IUS/10	6	François MONNIER	EPHE
Lingua e Letteratura greca	L-FIL-LET/02	6	Corcella Aldo	PO
Philologie grecque	L-FIL-LET/02	6	Brigitte MONDRAIN	EPHE
Lingua e Letteratura latina	L-FIL-LET/04	6	Lucifora Rosa Maria	PA
Ecdotique et critique des textes latins	L-FIL-LET/04	6	Anne-Marie TURCAN-VERKERK	EPHE

Langue et littérature latines du Moyen Âge	L-FIL-LET/04	6	Anne-Marie TURCAN-VERKERK	EPHE
Storia della Città e del territorio	M-STO/01	6	Alessandro Di Muro	RU
Sources et méthodes de l'histoire des relations internationales dans l'Europe Médiévale	M-STO/01	6	Stéphane PEQUIGNOT	EPHE
Histoire de la France Féodale	M-STO/01	6	Dominique BARTHELEMY	EPHE
Institutions et diplomatie de l'Empire Byzantin	M-STO/01	6	Constantin ZUCKERMAN	EPHE
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	6	Acanfora Elisa	PA
Histoire de l'art de la renaissance	L-ART/02	6	Sabine FROMMEL	EPHE
Histoire de la peinture italienne (XVI-XVII siècle)	L-ART/02	6	Michel HOCHMANN	EPHE
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	6	Cuozzo Aide	RU
Méthodes de la prosopographie de l'époque contemporaine	L-ART/03	6	Isabelle PARIZET	EPHE
Arts visuels et christianisme (XIXe-XXIe siècles)	L-ART/03	6	Isabelle SAINT MARTIN	EPHE
Archeologia greca	L-ANT/07	6	Monaco Maria Chiara	PA
Archéologie grecque	L-ANT/07	6	François Queyrel	EPHE
Archeologia Medievale	L-ANT/08	6	Sogliani Francesca	PA
Histoire et Archéologie des mondes Musulman	L-ANT/08	6	Jean Michel Mouton	EPHE
Histoire urbaine de l'Orient romain tardif	L-ANT/08	6	Catherine SALIOU	EPHE
Archeologia romana	L-ANT/07	6	-	
Histoire et archéologie de la Gaule romain	L-ANT/07	6	François BERARD	EPHE
Épigraphie latine du monde romain	L-ANT/07	6	François BERARD	EPHE
Catalogazione informatica e valorizzazione multimediale dei Beni Culturali	INF/01	6	Erra Ugo	RU
Chiesa e istituzioni	M-STO/07	6	Sportelli Francesco	PA
Hagiographie, Idéologies cléricales et pratique sociales au Moyen Âge	M-STO/07	6	Patrick HENRIET	EPHE
Economia e gestione dei Beni Culturali	ING-IND/35	6	Carlucci Daniela	RU
Etruscologia e Antichità italiane	L-ANT/06	6	Verger Stéphane	EPHE
Sociétés protohistoriques et cultures Méditerranéennes au premier millénaire av. J.-C.	L-ANT/01	6	Verger Stéphane	EPHE

Archeologia del paesaggio	L-ANT/10	6	Roubis Dimitris	CNR
Documents, méthodologies et humanités numériques	L-ANT/10	6	Jean-Michel MOUTON	EPHE
Réprésentations de l'espace: Moyen Âge - Époque Moderne	L-ANT/10	6	Astrid CASTRES	EPHE
Storia greca	L-ANT/02	6	Paradiso Annalisa	RU
Storia ed epigrafia romana	L-ANT/03	6	Lewin Ariel	PA
Histoire du judaïsme aux époques hellénistique et romaine	L-ANT/03	6	Arnaud SERANDOUR	EPHE
Esegesi delle fonti	L-FIL-LET/05	6	Corcella Aldo	PO
Museologia	L-ART/04	6	-	
Critica artistica	L-ART/04	6	Acanfora Elisa	PA
Sources et méthodes de l'histoire des métiers artistiques en France (XVI-XVII siècle)	L-ART/04	6	Isabelle PARIZET	EPHE
Numismatique et économie monétaire de l'Occident médiévale et moderne	L-ANT/04	6	Bompaire Marc	EPHE
Histoire monétaire et financière du monde grec	L-ANT/04	6	François de CALLATAY	EPHE
Histoire monétaire du monde romain	L-ANT/04	6	Antony HOSTEIN	EPHE
Histoire et civilisation du livre	L-ART/03	6	Frédéric BARBIER	EPHE
Histoire du dessin	L-ART/02	6	Brugerolles Emmanuelle	EPHE
Archives orales et Histoire des organisations	M-STO/08	6	Florence DESCAMPS	EPHE

Legenda:

PO: Professore Ordinario

PA: Professore Associato

RU: Ricercatore Universitario

CNR: ricercatore CNR in convenzione

EPHE: docente dell'EPHE

Docenti Incardinati

SSD	Docente di riferimento	Struttura di appartenenza	Qualifica	Tipologia insegnamento
L-FIL-LET/05	CORCELLA Aldo	DiCEM UNIBAS	Professore	Caratterizzante
L-ANT/08	SOGLIANI Francesca	DiCEM UNIBAS	Professore	Caratterizzante
L-ART/04	CUOZZO Maria Adelaide	DiSU UNIBAS	Ricercatore	Caratterizzante
L-ANT/08	MOUTON Jean Michel	EPHE	Professore	Caratterizzante
L-ANT/07	QUEYREL François	EPHE	Professore	Caratterizzante
L-ANT/06	VERGER Stéphane	EPHE	Professore	Caratterizzante